



Villa Massari

La famiglia Carones fece costruire questa bella villa nel 1730, probabilmente su disegno dell'architetto Francesco Croce, che proprio in quegli anni era impegnato nel vicino Santuario e nella fabbrica di Palazzo Brentano.

L'edificio principale ha la caratteristica pianta ad "U", riconducibile alla tipologia classica delle dimore settecentesche di campagna. Dall'ingresso ad esedra si accede al cortile d'onore quasi quadrato: su questo prospettano le ali a due piani ed il corpo centrale che poggia su tre archi a tutto sesto retti da colonne binate di ordine toscano. La facciata non presenta decorazioni particolari ma è giocata su oggetti ed articolazioni dei volumi, risolti con spigoli arrotondati che conferiscono all'insieme una grande leggerezza. Nel portico sono affrescati stemmi nobiliari ed insegne araldiche che i recenti restauri hanno rimesso in luce.

Le stesse insegne si ritrovano pure incise sul camino in pietra che si trova nel salone centrale del piano terreno. La facciata che prospetta il giardino è più ampia e distesa di quella principale. Il parco, ben tenuto, ha una disposizione piuttosto libera e di gusto romantico (vi è anche una piccola grotta artificiale), anche se il viale d'accesso ha un asse scenografico, caro al gusto dei giardini all'italiana.

Marzo 2011

Evento sostenuto con il contributo, patrocinio e la partecipazione di:






Festa del Perdono di Corbetta



Acqua

ACQUA BENE COMUNE:
“Verso la consultazione referendaria”

Palazzo Comunale - Sala Grassi
 (Via Cattaneo, 25)
Sabato 30 Aprile 2011
Ore 15,00

**INVITO
 AL CONVEGNO**

**9^a Fiera
 per lo sviluppo ecosostenibile
 del territorio
 e l'efficienza energetica**



Programma

ACQUA

Referendum 12 - 13 giugno 2011

Il primo quesito sulla privatizzazione dell'acqua riguarda le modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

"Volete voi che sia abrogato l'art. 23 bis (Servizi pubblici locali di rilevanza economica) del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n.133, come modificato dall'art.30, comma 26 della legge 23 luglio 2009, n.99 recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" e dall'art.15 del decreto legge 25 settembre 2009, n.135, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della corte di giustizia della Comunità europea" convertito, con modificazioni, in legge 20 novembre 2009, n.166, nel testo risultante a seguito della sentenza n.325 del 2010 della Corte costituzionale?"

Il secondo quesito riguarda la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito. In questo caso agli elettori viene proposta una abrogazione parziale della norma.

"Volete voi che sia abrogato il comma 1, dell'art. 154 (Tariffa del servizio idrico integrato) del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale", limitatamente alla seguente parte: "dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito"?"

Ore 15,00 **Saluto** del Vice Sindaco del Comune di Corbetta
Luciano Oldani

Introduzione

Antonio Cipriano - Comitato Referendario del Magentino

Intervengono:

Dario Ballardini

Comitato Provinciale 2 SI per l'Acqua Bene Comune

Francesco Prina

Consigliere Regionale

Dibattito

Modera gli interventi

Domenico Scarfò

Assessore alla Comunicazione Istituzionale

COMUNE DI CORBETTA

Essendo i posti limitati, per la partecipazione si consiglia l'iscrizione on line dal sito www.comune.corbetta.mi.it oppure telefonica contattando l'URP (02/97.204.242)